

LINEE GUIDA TIROCINIO CURRICULARE

Corso di Studio LM Archeologia e culture del mondo antico

Principi generali

Secondo quanto disposto dal [Regolamento generale tirocini di Ateneo](#) l'Università di Bologna promuove i tirocini curriculari intesi come esperienze che consentono l'acquisizione di competenze professionalizzanti a completamento della formazione teorica, mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il tirocinio, in quanto attività di formazione, non si configura come rapporto di lavoro e non deve essere sostitutivo di manodopera aziendale, di prestazione professionale o di personale assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Non possono essere attivati tirocini a cui non siano attribuiti crediti formativi universitari.

Tirocinio curriculare: progettazione

Il tirocinio previsto dal Corso di Studio LM Archeologia e culture del mondo antico consiste in un'attività a scopo formativo e professionalizzante da svolgere preferibilmente presso enti esterni al Dipartimento di Storia Culture Civiltà, collegati ai temi di ricerca e di studio affrontati nel percorso formativo del Corso di studio.

Nel rispetto del principio secondo il quale il tirocinio è un'attività dal forte ruolo formativo e di apertura verso il mondo del lavoro al di fuori dell'Università, le istituzioni di riferimento saranno dunque auspicabilmente: Musei, Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Poli Museali, Istituti locali e regionali preposti alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, enti organizzatori di eventi legati al turismo archeologico fra i quali anche agenzie di viaggio specializzate nel settore, editoria specializzata in campo archeologico.

L'attività di tirocinio può essere svolta anche all'interno delle strutture dell'Ateneo, ad eccezione del Dipartimento di Storia, Culture e Civiltà, purché si tratti di attività legate alla valorizzazione e gestione in ambito museale, a laboratori riconosciuti o collegati ad enti di ricerca esterni. Il tirocinio interno non può essere svolto per un progetto di ricerca del quale sia responsabile un docente afferente al Dipartimento di Storia, Culture e Civiltà.

Il tutor della struttura ospitante e il tutor accademico non si possono identificare nella stessa persona.

All'inizio di ogni anno accademico viene organizzata una riunione informativa sui tirocini rivolta agli studenti del Corso allo scopo di illustrare gli obiettivi formativi del tirocinio e il corretto iter amministrativo.

Scelta, attivazione e verbalizzazione:

E' importante ricordare che per attivare un tirocinio curriculare devi avere frequentato i [corsi sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro](#) (modulo 1 e 2) ai sensi dell'art. 37 c. 2 del D. Lgs. 81/2008 ed ottenuto la relativa certificazione.

Puoi scegliere tra le offerte di tirocinio idonee per il Corso e disponibili in [SOL-Tirocini](#), e presentare richiesta; oppure presentare un'autocandidatura presso uno degli enti già convenzionati.

In ogni caso è sempre buona norma prendere contatti con l'ente prescelto in accordo con uno dei tutor accademici indicati alla pagina "[Tirocini](#)" del Corso di studio, e accordarsi preventivamente per un chiaro programma di attività.

Se invece l'ente individuato non ha già in essere una convenzione per tirocini con l'Ateneo, si deve convenzionare seguendo la procedura disponibile a [questa pagina](#) del sito del Corso. Una volta convenzionato l'ente dovrà pubblicare un'offerta di tirocinio che verrà valutata dal tutor accademico. Per la corretta attivazione e gestione del tirocinio fino alla verbalizzazione dei CFU, devi seguire la procedura riportata alla pagina "[Tirocini](#)" del Corso di studio.

Riconoscimento di attività in sostituzione del tirocinio

Se hai svolto un'attività extra-universitaria coerente col tuo percorso formativo puoi chiederne il riconoscimento in sostituzione del tirocinio.

La richiesta di riconoscimento è valutata dal Consiglio di Corso di Studio sulla base della documentazione presentata, in raccordo con la Commissione Tirocini. Vengono valutati la tipologia di ente presso il quale si è svolta l'attività, la durata e le mansioni svolte, in relazione agli obiettivi formativi del corso di studio. Pertanto la decisione finale spetta alla Commissione tirocini del CdS, in merito alla valutazione e il riconoscimento o meno dell'attività svolta, anche se preventivamente non autorizzata.

Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti nell'ambito di Corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di laurea magistrale.

L'attività svolta può essere:

- attività lavorativa a carattere subordinato (a tempo determinato o indeterminato) oppure attività di lavoro a progetto o apprendistato ecc.;
- attività di Servizio Civile Universale;
- attività di volontariato presso enti autorizzati al volontariato ([D.Lgs. N.112 del 3.07.2017](#))

Per poter presentare richiesta di riconoscimento l'attività di tirocinio deve essere inserita nel piano di studio; il numero massimo di CFU riconoscibili per i tirocini curriculari è 12.

Trovi la procedura per presentare richiesta di riconoscimento e la relativa modulistica [alla pagina dedicata](#).